Venezia: « Superiamo le vecchie incomprensioni e costruiamo un nuovo centrosinistra»

Scritto da Red.
Lunedì 15 Ottobre 2012 11:15



AVELLINO – Nell'ambito del dibattito in corso sulle prospettive politico-amministrative per la città di Avellino, alla luce anche delle recenti dimissioni da sindaco di Giuseppe Galasso – dimissioni che, lo ricordiamo, sono all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale in programma questo pomeriggio – ospitiamo una nota di Enzo Venezia, del Pd provinciale, cui è stato recentemente dato l'incarico di coordinare le operazioni che dovranno portare alla convocazione del congresso cittadino del partito di via Tagliamento.

"Leggendo i quotidiani locali – si legge nella nota – ho potuto apprezzare l'orientamento politico di gran parte dei partiti che si riconoscono nel centrosinistra. Capisco bene che quanto fatto o detto sia un primo interessante passo per ritrovarsi in un comune itinerario verso le prossime elezioni amministrative. Come sempre in politica si rende necessario parlarsi e discutere sui grandi temi che riguardano da vicino anche la città di Avellino. Sarei un bugiardo se non dicessi che tra le tante cose condivisibili non poche sono da approfondire e da rivedere. In politica, però, prima di parlare di uomini e di intentare processi sommari sarebbe prioritario ed utile sapere dove andare e con chi accompagnarsi per migliorare la vita e il futuro degli avellinesi. Alla fine ogni partito, nella sua autonomia, dovrà comprendere bene che tra la gente spira forte il vento del cambiamento e dell'antipolitica".

"So di ripetermi – continua Venezia – ma lo faccio volutamente: urbanistica, ambiente, sviluppo, lavoro, welfare, nuove generazioni, anziani e così via, possono essere i grandi temi attraverso i quali superare vecchie incomprensioni e costruire finalmente un nuovo centrosinistra. La strada da perseguire, ne sono sicuro, incontrerà inevitabilmente alcune difficoltà; sta alla saggezza e alla responsabilità dei partiti saperle superare. Il Pd cittadino non può che essere disponibile a confrontarsi in tutte le sedi, pubbliche e non, per avviare una credibile esperienza politico-amministrativa che veda insieme tutti i partiti del centrosinistra e quanti siano disposti a migliorare la qualità della vita degli avellinesi. Mi rendo perfettamente conto che ormai è giunto il momento di parlare un linguaggio chiaro, allontanando vecchie furbizie e rovinosi settarismi. Forse sono più numerose le cose che ci uniscono rispetto a quelle che ci dividono".